

Attività a tema

Il Branco Roccia della Pace quest'anno ha accolto tra i suoi cuccioli Amita, una bambina di origini indiane arrivata in Italia quando aveva solo qualche mese, in adozione a una famiglia della città. I genitori hanno saputo donare ad Amita un ambiente sereno in cui crescere, nella consapevolezza delle sue lontane origini. Amita, pur sentendosi pienamente italiana, ha sempre dimostrato interesse e curiosità per il suo paese d'origine in cui i suoi genitori quest'estate la accompagneranno nel desiderio di darle radici più profonde.

All'inizio dell'anno alcuni lupetti hanno dimostrato nei confronti di Amita molta curiosità, forse talvolta anche eccessiva e l'hanno bombardata di domande sul suo paese d'origine e sulla situazione di povertà che ha condotto all'adozione. I vecchi lupi si sono qualche volta domandati se fosse il caso di intervenire per proteggerla da tanto interesse ma Amita non si è lasciata intimorire e, con la discrezione e pazienza che la contraddistinguono, alla fine ha saputo conquistare tutti.

Ora, a qualche mese dall'inizio delle attività, il clima di famiglia felice è percepibile e Amita ne è pienamente partecipe. Durante l'ultima caccia Amita, nel tempo libero dopo il pranzo, ha saputo incantare la sua sestiglia parlando del programma del viaggio che intraprenderà quest'estate con i suoi genitori alla scoperta del suo paese natale e ha anche precisato con orgoglio che potrà trascorrere un'intera giornata nella giungla.

I vecchi lupi hanno saputo **cogliere questa occasione** e il branco ha iniziato a progettare un'*attività a tema* pensata come un viaggio in India per sperimentare che accogliere significa conoscere e comprendere.

Il **lancio** dell'attività a tema è avvenuto durante una riunione di branco. I lupetti, entrando in tana, l'hanno trovata buia. Su uno schermo scorrevano immagini dell'India accompagnate da musiche tradizionali. I vecchi lupi, per l'occasione travestiti da operatori turistici, hanno presentato quindi un grande planisfero. Hanno indicato sulla carta la nostra città e poi l'India. Hanno proposto ai lupetti un viaggio virtuale in quel paese nel desiderio di accompagnare Amita nel suo viaggio reale che compirà tra qualche mese. I vecchi lupi hanno infine presentato i compagni di viaggio di quest'avventura. Una suora residente nella nostra città e appartenente alla congregazione che aveva seguito le pratiche dell'adozione di Amita, con cui i suoi genitori sono sempre rimasti in contatto, aiuterà i lupetti a conoscere meglio la realtà dell'India grazie a racconti del tempo in cui era missionaria e a foto scattate da lei stessa. Una compagna di università di Bagheera di origini indiane, appassionata cuoca, insegnerà a cucinare qualche prelibatezza locale. Akela ha presentato un libro di leggende indiane: i lupetti potranno leggerle e preparare una piccola recita ispirata a una di esse. Kaa ha mostrato un batik di foggia indiana che lei stessa ha realizzato, insegnerà ai lupetti questa tecnica. Alla fine sarà organizzata una festa in cui i diversi gruppi presenteranno agli altri il risultato del loro impegno. Ogni lupetto ha aderito a uno dei quattro gruppi. I vecchi lupi hanno prestato grande attenzione a questo momento, ad esempio hanno immediatamente appoggiato la proposta di Alessio di

inserirsi nel gruppo dell'indagine sull'India. Alessio è infatti molto timido, i suoi capi credono però che la sua abilità al computer potrà essere spesa nella predisposizione di una presentazione di foto e magari questa sua competenza potrà aiutarlo a farsi conoscere e apprezzare dagli altri fratellini. A Francesca, cui piace solo la Nutella, è stato proposto il gruppo di cucina per provare a gustare nuovi sapori. A Matteo, che passa i suoi pomeriggi alla playstation, calza a pennello il gruppo sulle leggende, potrà così scoprire nuovi mondi fantastici. Linda, che sta coltivando la specialità di mani abili si è buttata spontaneamente nel gruppo del batik. Infine a quattro lupi anziani è stato chiesto di custodire con cura il materiale e il lavoro di tutto il gruppo, aiutando soprattutto i più piccoli. Nelle successive due riunioni i lupetti hanno partecipato ai gruppi di lavoro. Ciascun gruppo ha presentato agli altri l'esito del suo impegno nella festa finale. Il branco era davvero felice. Durante la verifica i lupetti si sono dimostrati soddisfatti, ciascuno ha fatto del suo meglio per contribuire alla riuscita dell'attività.

Lo *scouting* è l'atteggiamento di proiezione verso l'ignoto tipico della proposta scout. Ai bambini sono proposte esperienze che li accompagnano a **osservare, dedurre e agire**, diventando loro stessi protagonisti della loro crescita. Le attività a tema sono uno degli strumenti della Branca L/C con cui questo atteggiamento viene proposto ai bambini. Sono una tecnica di animazione che permette di acquisire un valore grazie al raggiungimento **di un obiettivo concreto conosciuto dai bambini**.

Le attività a tema sono scelte dalla comunità di branco/cerchio nel clima di famiglia felice e pertanto devono essere proposte quando tale clima si sia già consolidato. Al loro interno convivono **proposte di natura diversa** alle quali i bambini sono chiamati ad aderire. La partecipazione ai diversi gruppi è occasione di crescita personale per ciascun bambino e quindi un momento importante nella sua pista/sentiero. A ciascuno è assegnato un ruolo per il raggiungimento dell'obiettivo finale, l'impegno di ciascuno contribuisce alla crescita della comunità ed è sostenuto dalla comunità stessa. Le attività a tema hanno una durata limitata nel tempo. È necessaria una verifica finale. E ora?...e ora a tutti una buona caccia e un buon volo con le attività a tema, significative e divertenti, come questa!

di Davide Dellai
Pattuglia nazionale L/C